

ALLEGATO 3

Competenze disciplinari alla fine del primo biennio

COMPETENZE DISCIPLINARI ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

Competenze in ITALIANO

Le finalità specifiche dell'educazione linguistico – letteraria nel primo biennio sono:

- a) consapevolezza del fatto che la padronanza della propria lingua madre è abilità trasversale per qualunque tipo di comunicazione, scolastica e non, e per/in qualunque disciplina;
- b) acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione orale e scritta, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative;
- c) acquisizione della capacità di lettura e di interpretazione di un testo (nelle diverse tipologie);
- d) acquisizione di una conoscenza più sicura e consapevole (rispetto alla scuola media di primo grado) dei processi comunicativi e del funzionamento del sistema lingua;
- e) acquisizione di un metodo rigoroso anche nella analisi della lingua, in analogia con le esperienze che si compiono in altri campi disciplinari;
- f) acquisizione della capacità critica di decodificare le molteplici forme attraverso cui avviene la comunicazione nella complessità della società odierna;
- g) capacità di usare consapevolmente i mezzi multimediali;
- h) avvio alla comprensione e alla analisi di un testo letterario.

In relazione a tali finalità, quindi, il **soggetto competente** dovrà essere in grado di:

- ✓ partecipare in modo attivo a scambi comunicativi orali in contesti differenti della comunicazione interpersonale, soprattutto se già noti o sperimentati;
- ✓ prendere appunti in modo sistematico
- ✓ rielaborare in forma chiara le informazioni;
- ✓ esporre in modo chiaro, logico, coerente esperienze vissute;
- ✓ individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali;
- ✓ saper usare strategie di lettura differenziate a seconda del tipo di testo e dello scopo comunicativo che il testo si prefigge di raggiungere;
- ✓ riconoscere e saper inserire le caratteristiche proprie delle più usate forme di comunicazione scritta;
- ✓ riconoscere e saper usare i nessi logici che legano le diverse informazioni e le diverse parti di un testo;
- ✓ leggere e scrivere testi di varia natura e per scopi diversi, in particolare su argomenti noti, ed essere consapevole della necessità di adottare strategie diversificate (di lettura e di scrittura) in funzione del tipo di testo, del contesto e dello scopo;
- ✓ riconoscere la dimensione ludica, creativa, "letteraria" della comunicazione;
- ✓ applicare conoscenze relative alla specificità del testo letterario in prosa o in poesia, per analizzarlo e interpretarlo;
- ✓ usare la lingua, orale e scritta, in modo adeguato, per acquisire, memorizzare e rielaborare (in modo semplice) conoscenze;
- ✓ possedere e usare conoscenze metalinguistiche che consentano di migliorare l'uso della lingua italiana;
- ✓ essere consapevole dell'esistenza di varietà di lingue/linguaggi, di testi e contesti comunicativi, e riconoscerne alcune specificità;

- ✓ impiegare in modo consapevole una pluralità di strumenti comunicativi.

Competenze/abilità specifiche per le diverse tipologie testuali

Racconto e romanzo:

- comprendere la trama della narrazione;
- saper cogliere temi, messaggi, particolarità stilistiche del testo;
- saper individuare gli aspetti narratologici di base;
- comprendere il significato denotativo e connotativo del testo narrativo;
- saper suddividere in sequenze;
- saper riassumere;
- saper individuare gli elementi strutturali di una narrazione nei suoi vari generi letterari;
- saper individuare il tipo di narratore e la focalizzazione;
- saper cogliere caratteri e ruoli dei personaggi;
- saper individuare la dimensione temporale della narrazione;
- saper individuare il ritmo della narrazione;
- saper individuare la dimensione spaziale della narrazione;
- saper individuare i registri della narrazione;
- saper riconoscere e valutare gli elementi stilistici del testo;
- saper individuare gli elementi caratteristici della narrativa storica;
- saper produrre brevi testi narrativi, descrittivi, regolativi, interpretativi, argomentativi.

Mito:

- ❖ comprendere il significato denotativo e connotativo del testo mitologico;
- ❖ saper individuare tecniche narrative ed elementi caratteristici del genere mitologico.

Epica:

- saper individuare i tratti fondamentali dell'epica greca e di quella romana;
- saper individuare tecniche narrative ed elementi caratteristici del testo epico;
- saper individuare e spiegare l'argomento, la struttura e le caratteristiche di stile dei tre grandi poemi epici della cultura occidentale;
- saper parafrasare il testo;
- saper produrre semplici e brevi testi interpretativi.

Poesia:

- ✓ comprendere il significato denotativo e connotativo del testo poetico;
- ✓ individuare i temi e gli elementi caratteristici del testo;
- ✓ individuare la struttura metrica e le figure retoriche;
- ✓ saper parafrasare il testo;
- ✓ saper sintetizzare il testo (ove possibile);
- ✓ saper produrre testi interpretativi (analisi testuale) e brevi testi argomentativi.

Teatro:

- comprendere il significato denotativo e connotativo del testo teatrale;
- saper individuare le tecniche sceniche;
- saper produrre testi interpretativi (analisi testuale) e brevi testi argomentativi.

Competenze di scrittura

Nella pratica della scrittura, il soggetto competente:

- si avvia a controllare le differenze fra esposizione orale ed esposizione scritta, con particolare attenzione all'uso di linguaggi formali e informali, e agli aspetti ortografici, sintattici, lessicali;
- utilizza in modo sufficientemente corretto informazioni e modelli di scrittura ricavati da altri testi;
- realizza forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alla funzione, alla situazione comunicativa ;
- deriva testi scritti da testi orali e scritti;
- elabora testi curando che abbiano completezza, coerenza logica, coesione.

In particolare, per quanto riguarda la tipologia:

TESTO ESPOSITIVO

- riconosce il contesto comunicativo, individua referente, scopo, destinatario
- enuclea e riassume le informazioni
- schematizza ed elabora mappe concettuali
- compone testi espositivi

TESTO DESCRITTIVO

- individua referente e scopo
- distingue tra descrizione oggettiva e descrizione soggettiva
- descrive in modo oggettivo o soggettivo luoghi, ambienti, persone, animali, oggetti scegliendo il registro linguistico adatto alla situazione comunicativa

TESTO NARRATIVO

- distingue gli elementi costitutivi della narrazione
- individua gli elementi linguistici che orientano a scomporre e titolare le sequenze
- applica ai testi narrativi le specifiche tecniche di analisi
- individua il punto di vista e la focalizzazione del narratore
- cerca di riconoscere ed esplicitare le strategie narrative usate dall'autore
- sa riassumere il testo
- compone testi narrativi curandone la coerenza e la coesione
- sa esprimere giudizi personali sui testi letti

TESTO ARGOMENTATIVO

- individua i meccanismi che regolano l'argomentazione
- analizza un testo argomentativo, individua la tesi e le argomentazioni principali
- costruisce e gerarchizza le parti del discorso argomentativo
- sa parafrasare e schematizzare un testo argomentativo
- pianifica e produce "semplici" testi argomentativi coerenti e coesi

TESTO POETICO

- riconosce la tipologia testuale
- comprende correttamente il testo, e in particolare:
 - a) ne individua la struttura sintattica
 - b) compie la parafrasi
 - c) sintetizza il contenuto, ove possibile
- sa condurre l'analisi dei testi a livello:
 - a) metrico-ritmico: riconosce versi, strofe, tipo di componimento
 - b) retorico-stilistico: riconosce figure di suono, ordine e significato
 - c) tematico: riconosce, attraverso l'individuazione dei campi semantici e delle parole chiave, i nuclei tematici del componimento
- fa interagire i diversi livelli di lettura per cogliere il senso dei testi e per interpretarli
- sa mettere in relazione il testo con l'extra-testo (limitatamente a uno o più degli autori prescelti e alla poesia delle origini) e in particolare
 - a) riconosce nel testo la poetica dell'autore
 - b) coglie il fenomeno letterario nella sua evoluzione storico-sociale
 - c) colloca il testo cronologicamente e storicamente.

Competenze in GRECO e LATINO

FINALITÀ

Lo studio del Greco e del Latino è finalizzato a:

- sviluppare la capacità di approccio storico e critico-analitico per accedere al patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riconoscono le nostre radici;
- comprendere somiglianze e differenze di un mondo diverso dal nostro e porsi in maniera critica e interlocutoria nei confronti di noi stessi e degli altri;
- produrre la coscienza di una sostanziale unità di cultura pur nella diversità delle espressioni nazionali;
- offrire un rilevante apporto lessicale al dominio dei linguaggi del sapere nei diversi campi.

Il soggetto competente dovrà essere in grado di:

- capire il contenuto globale di un testo semplice (soprattutto latino) a una prima attenta lettura;
- comprendere le strutture essenziali di un testo e ricodificarlo nella lingua italiana, producendo una traduzione corretta e il più possibile rispettosa delle caratteristiche e della tipologia del testo di partenza;
- formulare e verificare ipotesi di traduzione secondo le regole di produzione dell'italiano;
- considerare l'attività della traduzione come un'attività di ricerca di senso;
- confrontare linguisticamente il greco e il latino con l'italiano e anche, dove possibile, con altre lingue moderne, pervenendo a un dominio più maturo e consapevole della propria lingua madre;
- riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti di un testo;
- individuare personalità e idee delle civiltà classiche attraverso i testi proposti;
- cogliere dai testi greci e latini riferimenti a eventi storici studiati in ambito disciplinare specifico;
- capire il valore fondante della classicità per la tradizione europea.

ABILITÀ

- MORFO-SINTATTICHE

1. **Leggere** in modo corretto e discretamente scorrevole un testo greco, e in modo corretto e scorrevole un testo latino.
2. **Distinguere** la differenza tra radice, vocale tematica, desinenza; la funzione di prefissi e suffissi.
3. **Analizzare** e **riconoscere** le funzioni logiche delle forme nominali e verbali.
4. Nella resa in italiano del testo greco e latino **ricostruire** l'ordine delle parole, partendo dalla centralità del verbo.
5. **Analizzare** periodi di crescente complessità tra 1° e 2° anno con schemi di varia tipologia, riconoscendo i rapporti di coordinazione e subordinazione attraverso i vari connettivi.

- LESSICALI

1. **Consultare** in modo consapevole e ragionato il vocabolario bilingue.
2. **Operare confronti** continui tra il lessico latino/greco e quello italiano.
3. **Individuare e riconoscere** in modo consapevole i termini appartenenti alla medesima area semantica.
4. Attraverso esercizi di completamento, sostituzione, analisi contrastiva, falsi amici, ecc. **riconoscere** e **utilizzare** un lessico pertinente.
5. **Riconoscere** varie famiglie lessicali italiane, partendo dalla comune radice (nominale e verbale) greca e/o latina, e gli eventuali slittamenti semantici.

- TESTUALI

1. **Compiere le inferenze** necessarie alla comprensione efficace del testo, ai fini della sua contestualizzazione (tipologia testuale, ambito tematico, storico e culturale).
2. **Individuare** tipologie, funzioni e scopi comunicativi del testo.
3. **Trasporre** il testo greco o latino nella lingua d'arrivo, tenendo conto della correttezza linguistica, della coerenza semantica e delle esigenze espressive dell'italiano.

Competenze in STORIA

Premessa

La Competenza in Storia contribuisce anche all' **Educazione civica** perché :

- permette di conoscere il processo di formazione della storia italiana, europea e mondiale;
- permette di capire come si sono formati la memoria e il patrimonio storici nazionali;
- favorisce la formazione di una consuetudine critica fondata sulla capacità di interpretare le fonti e le conoscenze acquisite.

(da *Indicazioni per il Curricolo 2007*)

Competenze

Alla conclusione del primo biennio lo studente dovrà essere in grado di:

- sapersi muovere, nello spazio del presente, con l' utilizzo delle carte e dei moderni sistemi di orientamento, e nello spazio del passato, per comprendere
 - a. le peculiarità ambientali, culturali e sociali dei paesi studiati
 - b. i mutamenti intervenuti nei secoli
- saper usare le proprie conoscenze per interpretare i fenomeni di natura politica, sociale, economica, culturale di uno Stato e/o di un momento storico
- sfruttare le proprie conoscenze e abilità trasversalmente nell'ambito disciplinare greco-latino-storia antica: cogliere dai testi greci e latini riferimenti a eventi storici, personalità e idee delle civiltà classiche studiati in ambito disciplinare specifico
- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici più rilevanti, individuando la sincronia di eventi storici verificatisi in diverse aree geografiche
- individuare le influenze esercitate dall'ambiente sulle civiltà
- identificare all'interno di una civiltà gli aspetti fondanti (organizzazione politica, sociale, militare, economica, religiosa, culturale)
- porre in relazione di causa - effetto gli eventi e gli aspetti fondanti di una civiltà
- riconoscere nel presente elementi di continuità e discontinuità
- leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche per ricavare informazioni
- ricavare informazioni da atlanti, carte topografiche, grafici e tabelle
 - esporre in modo chiaro e coerente, padroneggiando il linguaggio specifico delle discipline, ed esporre in modo discorsivo il contenuto di grafici e tabelle
 - saper integrare lo studio del manuale con le lezioni in classe e le altre attività proposte nella scuola (visite di istruzione, conferenze, altro).

ABILITÀ:

- collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nella loro dimensione geografico/spaziale
- cogliere i nessi causali e le reti di relazioni tra eventi storici
- costruire mappe concettuali
- comprendere la coesistenza nella storia dell'umanità di permanenze di lunghissima durata e di rotture rivoluzionarie portatrici di grandi processi di trasformazione
- riconoscere l'origine e la peculiarità delle forme sociali, economiche, politiche, giuridiche e culturali della tradizione occidentale, e confrontarle, anche con quanto appreso attraverso lo studio della geografia, con altre tradizioni culturali a livello mondiale
- riconoscere le specificità delle storie settoriali.

Competenze in GEOGRAFIA

Competenze generali

Allo studente si chiede di essere in grado di:

- prendere coscienza della diversa percezione dell'ambiente;
- orientarsi nelle varie forme di rappresentazione cartografica;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico;
- individuare le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, e la loro dimensione locale/globale;
- descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di lunga durata, i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà;
- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e antropica, e riconoscere le varie forme di organizzazione del territorio.

Competenze specifiche

1. Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia astronomica ed antropica; saper interpretare tracce e fenomeni, e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.

ABILITÀ

- Analizzare e descrivere un territorio utilizzando strumenti, metodi, concetti della geografia.
- Interpretare il linguaggio cartografico; rappresentare aspetti delle dinamiche umane in relazione allo spazio con carte fisico-politico (anche mute), carte tematiche, grafici, tabelle, anche attraverso strumenti informatici.

2. Partendo dall'analisi dell'ambiente, anche regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra gruppi umani e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dagli esseri umani sul territorio.

ABILITÀ

- Saper cogliere la rilevanza dei fattori geografici e socio-culturali nella costituzione dei gruppi umani (es.: presenza o assenza di ostacoli naturali, vie d'acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie prime rilevanti nel periodo storico considerato; flussi migratori, aree linguistiche, legami religiosi).

3. Conoscere territori vicini e lontani, e ambienti diversi; saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica).

ABILITÀ

- Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo, ma riconoscere anche la permanenza di elementi e fattori presenti già nelle epoche passate.
- Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell'Italia, dell'Europa e delle principali aree del mondo.
- Analizzare casi significativi per fare comparazioni, evidenziare differenze e similitudini economiche, politiche e socio-culturali.

4a. Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione degli esseri umani sul territorio; rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

4b. Cogliere il rapporto tra "ambiente" e "salute".

4c. Prendere coscienza dell'importanza dell'impegno personale attraverso semplici atti quotidiani e stili di vita utili al coinvolgimento individuale.

ABILITÀ

- Riconoscere le relazioni tra aree climatiche e sviluppo delle attività umane.
- Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della bio-diversità, e l'adeguamento dei comportamenti individuali all'ecosistema.

5. Avere coscienza di quali fattori consentono ai gruppi umani di trasmettere conoscenze e comportamenti nel tempo e di quali invece ne favoriscono il cambiamento.

ABILITÀ

- Riconoscere l'importanza dell'apporto dei migranti in ambito culturale e nell'uso del territorio (es.: nuove periferie, negozi, festività, matrimoni misti, integrazione e mancata integrazione).
- Indagare la propria storia di migrazione.
- Indagare nel passato e nel presente le modificazioni del paesaggio per l'avvento di popoli diversi; considerare il paesaggio antropizzato come libro di lettura della storia.
- Riconoscere relazioni tra le varie zone geografiche e lo sviluppo tecnologico (l'utilizzo di internet come mezzo utile a trasmettere conoscenze).

LINGUE STRANIERE

Abilità e competenze per il primo biennio

Descrittori per il livello di competenza B1 (PET)

(adattato dal Quadro europeo di riferimento per le lingue straniere).

Alla fine del primo biennio lo studente dovrà essere in grado di :

- comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che vengono affrontati normalmente in famiglia, a scuola, nel tempo libero;
- esprimersi in modo scorrevole in molte situazioni che possono presentarsi vivendo o viaggiando nella regione in cui si parla la lingua studiata;
- produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o di suo interesse;
- descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni; esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Produzione orale

È in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione o una narrazione di uno o più argomenti di interesse personale e/o generale.

Sa parlare con discreta sicurezza per riassumere e riferire informazioni su libri, film o rappresentazioni teatrali.

Esprime la propria opinione e riesce a fornire motivazioni a favore o contro un determinato argomento.

Comprensione orale

È in grado di comprendere i punti salienti di un discorso o di un breve racconto chiaro in lingua standard, che tratti di argomenti affrontati abitualmente a scuola, nel tempo libero ...

È in grado di comprendere informazioni su vari argomenti, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche, purché il discorso sia pronunciato con chiarezza in un accento piuttosto familiare.

Riesce a comprendere i punti fondamentali di una lunga discussione che si svolga in sua presenza, purché si parli in lingua standard e con pronuncia chiara.

Sa seguire un discorso o una lezione breve su un argomento che rientra nel suo settore, purché il tema sia familiare e il discorso sia chiaramente strutturato.

Interazione orale

È in grado di utilizzare un'ampia gamma di strumenti linguistici per far fronte a quasi tutte le situazioni che possono presentarsi nella vita quotidiana, esprimendosi con una certa scioltezza.

Interviene in una conversazione, espone il proprio punto di vista, sostenendolo con opportune spiegazioni.

È in grado di seguire una conversazione o un discorso, anche se a volte deve chiedere di ripetere alcune parole o espressioni.

Riesce a sostenere una conversazione/discussione ed esprimere sentimenti e atteggiamenti quali sorpresa, felicità, tristezza, interesse, indifferenza, e reagire se vengono manifestati da altre persone.

Produzione scritta

È in grado di scrivere testi di media lunghezza su diversi argomenti che si riferiscano al suo campo di interesse; riesce a produrre brevi descrizioni, resoconti di esperienze, di avvenimenti, di viaggi, reali o immaginari; sa raccontare e redigere una storia.

Sa scrivere con discreta sicurezza per riassumere e riferire informazioni su libri, film o rappresentazioni teatrali.

Esprime la propria opinione e riesce a fornire motivazioni a favore o contro un determinato argomento.

Comprensione scritta

È in grado di leggere e comprendere testi di varia tipologia e di media lunghezza.

Riesce a reperire informazioni significative in articoli di giornale, testi di cronaca e anche facili testi di tipo letterario.

Correttezza grammaticale

Ha una sufficiente padronanza delle strutture grammaticali

Nonostante nella struttura delle frasi si verifichino ancora errori, la comprensione non risulta compromessa: i testi orali e le produzioni scritte risultano sufficientemente chiari.

Competenze in MATEMATICA – primo biennio

Alla fine del primo biennio lo studente dovrà essere competente su quanto di seguito indicato.

Competenza 1

Conoscere il linguaggio della matematica ed esprimersi correttamente, utilizzando varie forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra.

ABILITÀ:

- riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei numeri;
- utilizzare in modo consapevole le tecniche e le procedure di calcolo, comprese *semplici operazioni con i radicali*;
- conoscere il linguaggio simbolico e saperlo applicare all'interpretazione di problemi e alla modellizzazione delle relative soluzioni;
- utilizzare il linguaggio degli insiemi per indicare oggetti matematici e per descrivere situazioni e fenomeni naturali e sociali;
- utilizzare i connettivi e i quantificatori;
- rappresentare una relazione mediante tabelle, grafici e riconoscerne le proprietà.

Competenza 2

Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni lineari, e saperle applicare in contesti reali.

ABILITÀ:

- impostare e risolvere semplici problemi modellizzabili attraverso equazioni, disequazioni e sistemi di primo grado;
- interpretare e costruire grafici di funzioni, anche in relazione allo studio di situazioni reali;
- utilizzare strumenti informatici per la rappresentazione dei dati;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'aiuto di indici statistici;
- riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui;
- calcolare, utilizzare e interpretare valori medi per caratteri quantitativi;
- applicare il concetto di probabilità nello studio di eventi di varia natura;
- calcolare la probabilità di eventi.

Competenza 3

Padroneggiare gli elementi della geometria euclidea del piano entro cui si definiscono i procedimenti caratteristici del pensiero matematico; comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive.

ABILITÀ:

- realizzare costruzioni geometriche elementari utilizzando anche strumenti informatici;
- distinguere il ruolo svolto da assiomi, definizioni, teoremi nell'argomentazione matematica;
- distinguere tra verifica e dimostrazione;
- stabilire la validità di un ragionamento;
- analizzare e risolvere problemi del piano utilizzando le proprietà delle figure geometriche o di opportune trasformazioni.

Competenze in SCIENZE - primo biennio

Alla fine del primo biennio lo studente dovrà essere competente su quanto di seguito indicato.

Competenza 1

Osservare, descrivere e analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dall'esperienza.

ABILITÀ:

- saper utilizzare un lessico scientifico adeguato per descrivere i fenomeni nei loro vari aspetti;
- riconoscere fenomeni che possono essere indagati in modo scientifico;
- riconoscere gli aspetti qualitativi e quantitativi di un fenomeno;
- comprendere e utilizzare modelli di rappresentazione della realtà;
- identificare nei fenomeni e negli oggetti osservati ciò che cambia e ciò che rimane costante;
- identificare i dati da rilevare per indagare su fenomeni o oggetti;
- organizzare i dati in tabelle e scegliere gli strumenti adatti per analizzarli;
- rappresentare graficamente i dati ottenuti;
- identificare le relazioni tra variabili e le tendenze significative descritte dai dati ottenuti;
- identificare evidenze che confermino o meno l'ipotesi di partenza e trarre conclusioni congruenti con l'ipotesi iniziale e con i risultati ottenuti.

Competenza 2

Riconoscere nelle varie forme della realtà naturale i concetti di sistema e di complessità.

ABILITÀ:

- saper riconoscere e descrivere le relazioni tra fenomeni diversi;
- saper individuare parole chiave e costruire diagrammi di flusso e mappe concettuali che rappresentino tali relazioni.

Competenza 3

Essere consapevoli del rapporto esistente tra lo sviluppo della conoscenza scientifica e della tecnologia e il contesto sociale e culturale in cui esse si collocano.

ABILITÀ:

- comprendere che l'attività scientifica è nel rapporto continuo tra sperimentazione ed elaborazione teorica;
- scegliere idonee strategie per la risoluzione dei problemi;
- comprendere e utilizzare le informazioni rappresentate con diverse modalità;
- consultare e comprendere pubblicazioni a carattere divulgativo dove vengano presentati risultati di ricerche scientifiche;
- usare internet per perseguire obiettivi scolastici;
- distinguere tra opinioni, interpretazioni ed evidenze scientifiche.

Competenze in SCIENZE MOTORIE - primo biennio

OBIETTIVI SPECIFICI di APPRENDIMENTO

Nel primo biennio, dopo aver verificato i livelli di apprendimento conseguiti nel corso del primo ciclo dell'istruzione, sarà dedicato un percorso didattico specifico atto a colmare eventuali lacune, e a definire e ampliare negli studenti le capacità coordinative e condizionali per permettere loro di realizzare schemi motori complessi e di affrontare diverse attività motorie e sportive.

Sono stati identificati quattro **nuclei fondanti** nell'ambito dei quali sono state individuate le **competenze** e le relative **conoscenze** e **abilità** da raggiungere.

NUCLEI FONDANTI	CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI	LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE	GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	SICUREZZA E SALUTE
COMPETENZE	Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità	Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta	Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali e di squadra	Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e del primo soccorso
CONOSCENZE	Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le capacità condizionali; riconoscere la differenza tra movimento funzionale ed espressivo	Conoscere il sistema delle capacità motorie coordinative, che sottendono la prestazione motoria e sportiva	Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso e della alimentazione

ABILITA'	Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale	Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. Organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici	Praticare in modo essenziale e corretto dei giochi sportivi e degli sport individuali e di squadra	Adottare un sano stile di vita
COMPORAMENTO	Saper riconoscere ed esprimere in modo corretto le proprie tensioni emotive	Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente	Applicare le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico (fair play)	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti

OBIETTIVI DIDATTICI DEL PRIMO BIENNIO

Al termine del primo biennio di studio lo studente dovrà essere in grado di:

- tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato;
- vincere resistenze a carico naturale;
- compiere azioni semplici nel minor tempo possibile;
- avere un controllo segmentario del proprio corpo;
- svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio;
- conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale;
- conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità;
- realizzare un semplice avviamento e relativa fase di allungamento muscolare di una lezione;
- rispondere per iscritto a domande inerenti argomenti trattati in pratica, sapendo anche usare lessico specifico.

COMPETENZE I.R.C. primo biennio

In relazione alle **competenze** per l' I.R.C. si rinvia al quadro istituzionale di riferimento:

D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89; C.M. n. 70 del 3 agosto 2010 e Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al D.M. 7 ottobre 2010 n. 211 - in riferimento al D.P.R. 20 agosto 2012 in esecuzione dell'Intesa delle Indicazioni didattiche per l'I.R.C.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.

L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, promuove tra gli studenti la partecipazione a un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

Anche per l'Irc si parla di abilità/competenze come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Al termine del **primo biennio**, lo studente dovrà essere in grado di:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

ABILITÀ/COMPETENZE

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;
- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;
- riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;
- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

N.B. LE COMPETENZE RELATIVE AL SECONDO BIENNIO E AL QUINTO ANNO SONO IN FASE di PREPARAZIONE. VERRANNO INDICATE ANCHE IN MODO ANALITICO LE RELATIVE COMPETENZE di CITTADINANZA.